

MUSEO DI STORIA NATURALE - SENTIERO PLANETARIO

In scala 1 : 30.000.000.000 il corpo celeste ha un diametro di 0,25 mm

MARTE



Distanza media dal Sole:
227 milioni di km

Periodo di rivoluzione
1,88 anni terrestri

Periodo di rotazione:
24 ore 37 minuti

Diametro equatoriale: 6.787 km

Massa: 0,11 Terre

Densità media: 3,9 g/cm³

Temperatura media: -100°C + 20 °C

Satelliti: 2

Dopo Venere, Marte è il pianeta più vicino alla Terra.

E' facile da individuare in cielo grazie al suo particolare colore rossastro, questa colorazione dipende dalla composizione della superficie ricca di ossidi di ferro e lo ha fatto definire Pianeta Rosso. Probabilmente fu proprio questa tinta drammatica che indusse i Greci e i Romani a identificarlo come dio della guerra.

Marte è grande poco più della metà della Terra, il suo giorno dura poco più di 24 ore e il suo anno dura quasi quanto due anni terrestri. Il pianeta ha l'asse di rotazione inclinato di circa 25 gradi rispetto al piano dell'orbita e questo determina un ciclo stagionale.

Da Terra possiamo seguirne l'evoluzione osservando la variazione della dimensione delle calotte polari ghiacciate. Tali ghiacci sono formati da anidride carbonica mista a ghiaccio d'acqua.

Gli astronomi dell'ottocento formularono l'ipotesi che nella stagione estiva lo scioglimento dei ghiacci formasse corsi d'acqua. Per la non perfetta qualità degli strumenti osservativi di quei tempi, poi, vi fu chi ritenne di osservare canalizzazioni ramificate sul pianeta e questo portò a pensare che su Marte potessero esservi forme di vita intelligente. Furono queste congetture che portarono alla nascita del termine "marziani" per indicare le forme di vita extraterrestri.

In realtà Marte oggi non ha corsi d'acqua né mari. Non fu, però, sempre così. Gli astronomi, infatti, ritengono che in un lontano passato su Marte scorreva abbondante acqua, una presenza che è oggi testimoniata dalla particolare erosione di molte zone della sua superficie. Probabilmente l'acqua è scomparsa perché Marte non ha saputo trattenerla oppure perché, per la bassa temperatura, ha finito con il congelarsi nel sottosuolo.

Il pianeta è avvolto da una debolissima atmosfera, che contiene solamente poco più dell'uno per cento di ossigeno.

Marte ha 2 satelliti (Phobos e Deimos), molto probabilmente due asteroidi catturati dal pianeta in orbite stabili in occasione di un passaggio ravvicinato.